

Lavoro: Legge 182/2025 semplifica immigrazione e autotutela

La Legge 182/2025 interviene su lavoro, semplificando immigrazione e autotutela. Meno burocrazia per permessi soggiorno e riduzione termini per annullamento d'ufficio. Novità anche per guide alpine e turismo.

Publicata la Legge 182/2025: semplificazioni per imprese e cittadini

La Legge 2 dicembre 2025, n. 182, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Il testo, in vigore dal 18 dicembre, reca disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese. Il provvedimento, composto da 74 articoli, introduce misure di semplificazione in diversi ambiti, con un focus specifico sul mondo del lavoro. L'obiettivo è snellire le procedure e ridurre i tempi burocratici per favorire la crescita economica e l'efficienza amministrativa. Diversi articoli toccano il tema del lavoro.

Immigrazione, autotutela e turismo: i principali interventi

La Legge 182/2025 interviene su diversi fronti. In materia di immigrazione, si semplificano le procedure per il rilascio dei permessi di soggiorno per lavoro subordinato a cittadini extracomunitari. Un'altra novità riguarda l'autotutela, con la riduzione da 12 a 6 mesi del termine per l'annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi che autorizzano o attribuiscono vantaggi economici. Il testo introduce, inoltre, misure per il comparto turistico recettivo, incentivando la creazione e l'ammodernamento degli alloggi per i lavoratori del settore. Anche la professione di guida alpina viene interessata da semplificazioni. Infine, si proroga per il 2025 la disciplina sul lavoro occasionale in agricoltura.

Le norme e le modifiche al Testo Unico sull'Immigrazione

La Legge 182/2025 modifica diverse disposizioni normative esistenti. In particolare, interviene sul Testo Unico sull'Immigrazione (TU immigrazione), semplificando le procedure per il rilascio dei permessi di soggiorno per lavoro. L'articolo 4 aggiorna i requisiti della sistemazione alloggiativa e gli obblighi documentali tra datore e sportello unico. L'articolo 20 riconosce un ruolo attivo alle strutture territoriali delle organizzazioni dei datori di lavoro nelle

procedure di rilascio del nulla osta al lavoro per stranieri. L'articolo 21 riduce i tempi per il rilascio del nulla osta al lavoro per lavoratori altamente qualificati (Carta blu UE).

Meno burocrazia per imprese e lavoratori: le implicazioni pratiche

La Legge 182/2025 produce effetti concreti per imprese e lavoratori. La semplificazione delle procedure per i permessi di soggiorno facilita l'assunzione di lavoratori stranieri. La riduzione dei termini per l'autotutela offre maggiore certezza giuridica. L'intervento nel settore turistico favorisce lo sviluppo del comparto. Per i professionisti, la legge implica un aggiornamento delle procedure interne e una maggiore conoscenza delle nuove disposizioni. L'introduzione dell'obbligo di comunicazione al datore di lavoro per i percettori di cassa integrazione, seppur non sanzionato, richiede maggiore attenzione da parte dei lavoratori.

Giurispedia.it